

Regolamento utilizzo degli orti comunali

Versione: 19.1.2023

CAPITOLO 1 – Sedime e accesso

1. Il Municipio di Manno mette a disposizione dell'associazione OrtoCultura un terreno sui mappali 299-712 esclusivamente ad uso di coltivazione al suolo o fuori suolo di orti familiari, regolandone l'uso attraverso la convenzione firmata fra il Comune e l'associazione.
2. L'associazione OrtoCultura effettua la gestione e l'attribuzione degli appezzamenti di terreno, in superfici varie di circa mq. 15 e mq. 3, a tutti i cittadini domiciliati a Manno iscritti all'associazione stessa.
3. L'accesso al sedime è consentito agli affiliati all'associazione.

CAPITOLO 2 – Assegnazione orti

4. L'attribuzione dell'appezzamento è fatta su sorteggio, non è appellabile ed ha la durata di un anno e scade il 31 dicembre. Verrà data precedenza ai cittadini che non dispongono di un proprio terreno. È data la facoltà a due affittuari concordi di scambiarsi i propri appezzamenti, dandone notifica al comitato. Se non viene data disdetta da una delle parti, con lettera raccomandata entro il 31 ottobre, l'assegnazione si ritiene rinnovata per un ulteriore anno.
5. Al momento dell'attribuzione, il beneficiario riceve le indicazioni per l'accesso al deposito comune degli attrezzi.
6. La locazione comprende l'uso del terreno, degli attrezzi in comune, del deposito per gli attrezzi e dell'acqua per l'innaffiamento. L'acqua può venire interrotta nei mesi da dicembre a marzo causa gelo.
7. L'associazione potrà in ogni momento revocare il diritto di locazione se una delle condizioni si avvera:
 - L'affittuario non è più membro dell'associazione
 - L'affittuario è in arretrato con il pagamento del canone di locazione;
 - L'utente non si attiene alle norme dell'esercizio degli orti familiari;
 - L'orto è incolto o abbandonato per un periodo superiore ai 3 mesi senza giustificato motivo e senza informare l'Associazione.
8. Alla scadenza del diritto di utilizzazione, il beneficiario dovrà consegnare il terreno in perfetto stato e libero da materiale estraneo e da vegetazione.

CAPITOLO 3 – Norme d'esercizio

9. L'associato s'impegna a:
 - Mantenere puliti e sgombri l'orto assegnato, i viali d'accesso e gli spazi antistanti;
 - Usare con parsimonia l'acqua e chiudere dopo l'uso i relativi rubinetti d'erogazione;
 - Depositare in corretti contenitori i rifiuti nel rispetto delle normative vigenti;
 - Usare correttamente il recipiente del compostaggio;
 - Rispettare le vigenti disposizioni in materia di rumori molesti;
 - Usare il massimo rispetto per i beni locati e per quelli degli altri affittuari;
 - Non lasciare recipienti che potrebbero creare accumulo di pozze d'acqua (prevenzione zanzare)
 - Pulire e riporre gli attrezzi nel deposito al termine del lavoro;
 - Raggiungere gli orti a piedi o in bicicletta;
 - Chiudere il cancello d'accesso.

CAPITOLO 4 – Divieti

10. Per mantenere ordine e disciplina è vietato:

- Costruire manufatti che alterano l'aspetto originale dell'orto;
- Trasformare con aggiunte o modifiche il manufatto per il deposito degli attrezzi;
- Introdurre cani oppure altri animali nell'area destinata agli orti;
- Parcheggiare autovetture all'interno del sedime e sostare davanti ad essi;
- Mettere a dimora siepi, alberi di medio e/o grande fusto;
- Bruciare sterpaglie e rifiuti di qualsiasi genere;
- Subaffittare totalmente o parzialmente l'appezzamento ricevuto;
- Impiegare materiali vari quali elementi di delimitazione e recinzione;
- Utilizzare diserbanti. L'utilizzo di concimi, fertilizzanti, erbicidi chimici e anticrittogamici è tollerato solo se non procura danni o inconvenienti a terzi;
- Abbandonare materiali accessori (es carta, plastiche, sostegni, ganci, ecc.) che potrebbero depositarsi sul terreno altrui o disperdersi nell'ambiente;
- Utilizzare bidoni per la riserva d'acqua o lasciare contenitori che potrebbero accumulare acqua stagnante (prevenzione zanzare);

L'utilizzo di coperture, serre ad archi e strutture mobili analoghe è da sottoporre al comitato in prima istanza e comunque è soggetto al rilascio di una licenza edilizia a norma dell'art. 4, lett. c) del Regolamento della legge edilizia;

CAPITOLO 5 – Responsabilità

11. l'associato è responsabile per i danni da lui arrecati alla proprietà del Comune e agli orti degli altri affittuari;
12. L'associazione OrtoCultura non si assume responsabilità alcuna per danni o furti alle colture ed ai beni di proprietà dei beneficiari, causati da parte di terzi o da parte di altri utilizzatori;
13. In caso di danni ai beni di uso comune (rubinetti per l'erogazione dell'acqua, manufatti, ecc.), l'associazione OrtoCultura si riserva il diritto di rivalsa a carico di tutti gli utilizzatori per le spese di riparazione o di sostituzione. Eventuali inconvenienti sono da segnalare al comitato.

CAPITOLO 6 – Tasse

14. L'associazione riscuote una tassa d'uso annua di:

- 75 CHF per gli appezzamenti da 15 mq.
- 25 CHF per gli appezzamenti da 3 mq.

da pagarsi anticipatamente, a parziale copertura delle spese vive descritte all'articolo 6.